

Dallo Stato Sociale Allo Stato Predatore La Storia Nascosta Dell'eurozona E Come Sfuggire Alla Corsa Nel Precipizio

2000.1303

Una coinvolgente ricerca antropologica nella Rio de Janeiro olimpica, che riaccende i riflettori sulla realt`à contrastata delle favelas brasiliane, in una mescolanza tra ingiustizie profonde ed esperienze diffuse di resistenza e immaginazione di futuri nuovi, pi`ù equi e plurali.Lo sguardo etnografico esplora la relazione tra le favelas e quella parte di citt`à che viene definita " asfalto " , in un percorso che spazia dalla violenza della polizia alle radici storiche della disuguaglianza urbana, dal poverty tourism al razzismo, offrendo a chi legge la fotografia di una realt`à complessa, dove tante sono le lotte di chi vuole conquistare il diritto di far parte, a tutti gli effetti, della citt`à .

Regulating Social Europe

Juridical and Theological Roots of the Western Cultural Tradition

Traiettorie del controllo

Lo stato sociale nel pensiero politico contemporaneo. Il Novecento

La citt`à giusta

Monetary Economies of Production

The speed of social dynamics has overtaken the speed of thought. Adopting a dialectical perspective towards reality, social theory has always detected faults in the dominant social pattern, foreseeing crises and outlining in advance the features of new social models. Thought has always moved faster than reality and its ruling models, ensuring a dynamic equilibrium during modernity. Despite any dramatic social crisis, theory has always provided exit routes. The tragedy of current crisis lies in the fact that its social implications are exasperated by the absence of alternative views. This book identifies the causes of this mismatch between thought and reality, and illustrates a way out.

Storia del movimento sindacale italiano dalla seconda guerra mondiale ad oggi. Relazioni con l`economia capitalistica, la politica, i partiti.

Norberto Bobbio

Fonti, teoria, metodo. Alla ricerca della «regola giuridica» nell'epoca della postmodernità

Dallo Stato sociale allo Stato immaginario

Istituzioni di diritto pubblico

The Sociology of Knowledge in a Time of Crisis

Lo Stato Sociale

1136.94

Nel tratteggiare la genesi e lo sviluppo dello stato sociale dalla sua preistoria in età moderna fino agli anni Ottanta del Novecento, il volume seleziona casi e contesti paradigmatici, capaci di esemplificare lo spirito di un intero periodo storico. In questo modo il lettore può disporre di approfondimenti mirati sulle esperienze più significative e di un panorama d`' insieme dinamico entro cui collocarle. Lo stato sociale è un`' invenzione europea. Anzi è stato giustamente scritto che è un tassello rilevante dell`' identità culturale e politica del Vecchio continente. Perciò il libro pone l`' Europa al centro dell`' attenzione, anche se non mancano riferimenti agli Stati Uniti, che consentono di mettere meglio a fuoco differenze e peculiarità reciproche.

principi teorici generali e fondamenti storico-sociologici

The Moral Neoliberal

On the Idea of Potency

Challenging the Phantom of Liberty

Banking and Financial Circuits and the Role of the State

Favelas e asfalto

Sweeping through the history of Western philosophy of law, Emanuele Castrucci deals with the metaphysical idea of potency as defined by Spinoza and Nietzsche, upsetting entrenched theories of jurisprudence. From classical Greek philosophy to Jewish biblical exegesis, via Christianity; from Aristotle's Metaphysics to its Arabic interpretations; from the genesis of natural law theory (Augustine, Aquinas, Duns Scotus, Ockham), to Kant and Enlightenment natural law theory, to Carl Schmitt, Castrucci shows how philosophical rationalism has failed to contain absolute power in a juridical sense.

Fra urbanistica e politica si colloca lo spazio dell'etica. Da qui Ugo Ischia muove per una riflessione sulla città giusta, con uno sguardo rivolto al pensiero urbanistico italiano fra gli anni cinquanta e settanta: dal dopoguerra all'epoca del conflitto sociale. Il testo di Ischia anticipa di molti anni i dibattiti odierni sulla città e la giustizia urbana: a partire dal titolo, che si è voluto mantenere quale deciso dall'autore nel 1996. A tutt'oggi, il libro rappresenta una voce originale nel panorama teorico disciplinare italiano e internazionale nell'affrontare il problema della costruzione della città, affidando al piano la responsabilità della costituzione del giusto. Entro questa angolazione, la legittimità dello strumento di pianificazione e delle pratiche che ne derivano rimanda ai processi di democrazia che stabiliscono il passaggio da un'etica dei valori a un'etica procedurale. La città giusta viene pensato e scritto fra il 1985 e il 1996; porta con sé tracce delle assidue conversazioni con Bernardo Secchi e della lettura dei testi di Giulio Preti. Non può essere tuttavia disgiunto da quanto accadde e da quanto vissuto dall'autore negli anni settanta; anni che imponevano, come nel dopoguerra, una presa di posizione nei confronti della politica e della società. Il testo di Ugo Ischia – accompagnato dagli scritti di Bernardo Secchi, Monica Bianchettin Del Grano e Kaveh Rashidzadeh – è un atto di impegno civile, una risposta implicita alle domande di quel periodo, una riflessione sull'importanza del piano e del progetto quale strumento che riordina i conflitti a un livello diverso, in un momento in cui l'urbanistica perdeva autorevolezza nel confronto politico.

Ais Sezione di Sociologia del diritto - Quaderno dei lavori 2008

La Crisi dello Stato Sociale in Italia

Riflessioni e analisi di un'emozione complessa

Studi in onore di Antonio Fiorella (volume I)

Da un secolo all'altro

With its central focus on money and its link with the production sphere, this book explores how best to adapt the fundamental ideas of the circulationist perspective to achieve a better understanding of the financialisation of the productive apparatus. A large part of the legal debate about European social integration has been focussed on social dialogue, and in particular on the role of European collective agreements, as formerly regulated by the Maastricht Agreement on Social Policy, but now incorporated into the Amsterdam Treaty. In this volume, an attempt is made to conceptualise the function of European collective bargaining, based on an analysis of the Treaty provisions specifically dealing collective bargaining, but going beyond the Treaty in several respects. Taking an inter-disciplinary approach, the book seeks to broaden the analysis of European collective bargaining, placing it within the broader institutional context of the phenomenon usually referred to as "EC regulatory deficit". Against this background the author gives proper recognition to the different factors - legal, theoretical, institutional, political and industrial-relations oriented - which converge in the field of European collective bargaining. The author concludes that in the overall context of a general redefinition of Community regulatory strategies, European collective bargaining should be viewed not as evidence of an incomplete supranational legal pluralism but rather as a construction of Community law.

Il diritto del rischio

DIRITTO COSTITUZIONALE

precarietà, sfruttamento, delocalizzazione : atti del Forum internazionale "Testa a testa: lavoro versus capitale," Roma, 16-17 aprile 2004, promosso dalla Rete dei comunisti

Altruism and Social Capital

Servizi di welfare e diritti sociali nella prospettiva dell'integrazione europea

Unione Europea e diritto alla tutela della salute: problematiche giuridiche comparate

This book discusses altruism as a sociological category similar to the concept of social capital. The author explains why pro-social action is the basis for social capital, and analyzes sociological literature through authors in the field, including Elster, Axelrod, and Williams. Altruism and Social Capital should be read by researchers in sociology as well as students of general sociology and economic sociology. The author simply explains the relationship between altruism and rationality, particularly the kind of rationality produced by game theory. This volume discusses the most recent theories of pro-social action and social capital, and considers their economic consequences.

Morality is often imagined to be at odds with capitalism and its focus on the bottom line, but in The Moral Neoliberal morality is shown as the opposite: an indispensable tool for capitalist transformation. Set within the shifting landscape of neoliberal welfare reform in the Lombardy region of Italy, Andrea Muehlebach tracks the phenomenal rise of voluntarism in the wake of the state's withdrawal of social service programs. Using anthropological tools, she shows how socialist volunteers are interpreting their unwaged labor as an expression of social solidarity, with Catholic volunteers thinking of theirs as an expression of charity and love. Such interpretations pave the way for a mass mobilization of an ethical citizenry that is put to work by the state. Visiting several sites across the region, from Milanese high schools to the offices of state social workers to the homes of the needy, Muehlebach mounts a powerful argument that the neoliberal state nurtures selflessness in order to cement some of its most controversial reforms. At the same time, she also shows how the insertion of such an anticapitalist narrative into the heart of neoliberalization can have unintended consequences.

capitale e movimenti dei lavoratori in Italia dal dopoguerra ad oggi

Disuguaglianze e lotte a Rio de Janeiro

L'amministrazione per legge

Lavoro contro capitale

Costituzioni e sicurezza dello Stato

un itinerario intellettuale tra filosofia e politica

Questo lavoro è destinato essenzialmente agli studenti e costituisce un esaustivo strumento di apprendimento della materia pubblicistica. La prima parte è dedicata al diritto costituzionale; la seconda parte al diritto amministrativo sostanziale e processuale, con puntuali riferimenti ad istituti che assumono comunque rilevanza anche nell'ambito del diritto pubblico, nonché al diritto sanitario. I mirati cenni storici consentono una migliore comprensione della normativa vigente. Inoltre, i diffusi riferimenti bibliografici ed il richiamo delle più significative pronunce della Corte costituzionale e delle magistrature superiori hanno lo scopo di agevolare l'approfondimento degli argomenti trattati. Il volume, pertanto, fornisce una solida base sulla quale misurare le annunciate riforme che dovrebbero incidere profondamente, specie sul nostro sistema costituzionale.

This book explores the concept of degrowth, beginning from a basic assumption, not of resource depletion, as is common in most literature in the field, but rather from a state of abundance, arguing that there is a vast amount of energy on the planet waiting to be utilized by all its inhabitants. Adopting a sociological approach, Onofrio Romano argues that the growth momentum is not simply a broadly shared “value,” but the physiological outcome of a specific institutional frame. The problem is that in its mainstream formulation the degrowth alternative shares with the growth-led regime some basic anthropological, political, and institutional pillars. In order to build a real alternative, Romano suggests reviewing degrowth in the light of the dépense notion by Georges Bataille. According to Bataille, our societies have no problem with acknowledging scarcity, but with dealing with the surplus energy that calls us to act for a qualified life. So, in order to erase the growth obsession, we have to ward off the “servile” dimension, i.e., the utilitarian activities needed for the mere reproduction of life, to regain sovereignty, as reflected in the de-thinking subject. Innovative and provocative, Towards a Society of Degrowth will be of great interest to students and scholars of degrowth, sociology, social anthropology, political ecology, and ecological economics.

Zoon politikon 2010

Towards a Society of Degrowth

Dimensioni del servizio sociale

La governance come nuovo paradigma della politica e del diritto

critica della "ragione funzionalista"

Quaderni a cura del Servizio studi legislativi e promozione culturale dell'Assemblea regionale siciliana

L`opera collaziona un consistente numero di saggi, dedicati ad Antonio Fiorella quale testimonianza del significativo contributo da lui fornito alla scienza penalistica e firmati sia da esponenti di chiara fama, italiani e stranieri, dell`Accademia, della Magistratura e dell`Avvocatura, che da giovani studiosi della materia penalistica. Con essa si è inteso offrire un `luogo` di confronto e di approfondimento critico sullo stato del diritto penale e sulle sue possibili prospettive di sviluppo, in un momento storico, come quello attuale, nel quale le categorie fondamentali del diritto penale liberale sembrano messe duramente messe alla prova dall`emergere, sia nel sentire sociale che nella stessa legislazione, di preoccupanti istanze iper-securitarie e iper-punitive.

Granelli di sabbia raccoglie alcuni degli scritti teorici più significativi e degli interventi più direttamente politici di Danilo Zolo, tra i maggiori filosofi del diritto e della politica italiani. I testi selezionati da Luca Baccelli si concentrano sulla teoria della democrazia, dei diritti e della cittadinanza, ma anche sui temi della pace e della guerra, del diritto internazionale e della politica globale. Emerge un realismo politico vivido, capace di mettere in luce le aporie dei sistemi democratici, le patologie della globalizzazione, la sottomissione del diritto internazionale agli interessi delle grandi potenze e alle logiche della guerra, cui l'affermazione del "pensiero unico" e delle politiche neoliberali ha offerto giustificazione etica e giuridica. Questo libro vuole restituire il senso di una ricerca intellettuale radicale, aperta e non conformista, ma sempre ispirata dalla responsabilità verso le sofferenze degli oppressi e le tragedie della contemporaneità. Zolo si dichiara un pessimista radicale, ma rifiuta la rassegnazione, perché un granello di sabbia potrebbe finire nel motore e "arrestare anche la macchina infernale che produce terremoti, uragani, guerre, terrorismo, stragi di innocenti, malattie letali, la morte per fame, la discriminazione spietata fra ricchi e poveri, fra potenti e deboli, fra `noi` e gli `altri`".

riflessioni sull'economia politica della pena

Diritto costituzionale

politica e istituzioni a partire dal 1968

Granelli di sabbia

Voci dalla paura. Riflessioni e analisi di un'emozione complessa

Lezioni di politica sociale

Dallo Stato sociale allo Stato immaginariocritica della "ragione funzionalista"Dallo stato sociale allo stato predatore. La storia nascosta dell'eurozona... e come sfuggire alla corsa nel precipizioLa Crisi dello Stato Sociale in Italiaopinioni a confrontoEDIZIONI DEDALOAltruism and Social CapitalUniversal-Publishers

La libertà di manifestazione del pensiero e la libertà religiosa nelle società multiculturali

Diritto liquido?. La governance come nuovo paradigma della politica e del diritto

La comunità democratica. Idee per una politica nuova

Dallo stato sociale allo stato predatore. La storia nascosta dell'eurozona... e come sfuggire alla corsa nel precipizio

Il coraggio del pessimismo

Eppure il vento soffia ancora